

COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. : 99 del 31/07/2014

Oggetto : MODIFICHE AL REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE:
-CAPO IV "VOTAZIONE": ART. 65 "ESPRESSIONE DEL VOTO";
-CAPO V "VERBALIZZAZIONE": ART. 69 "REDAZIONE DEL VERBALE DELLE SEDUTE".

L'anno duemilaquattordici, il giorno 31 del mese di Luglio, alle ore 18:07, con la continuazione nella sala consiliare del Comune di Rimini, previo avviso scritto notificato ai sensi e nei termini di legge a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di 1^ convocazione.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

Consiglieri Comunali		Pres./Ass.	Consiglieri Comunali		Pres./Ass.
1	GNASSI ANDREA SINDACO	presente			
2	AGOSTA MARCO	presente	18	MANCINI ROBERTO	presente
3	ALLEGRI MASSIMO	presente	19	MARCELLO NICOLA	presente
4	ALOISIO GIUSEPPE	presente	20	MAURO GENNARO	assente
5	ANGELINI FRANCESCO	presente	21	MAZZOCCHI CARLO	presente
6	ASTOLFI ALBERTO	presente	22	MORETTI GIULIANA	assente
7	BERTOZZI SIMONE	presente	23	MOROLLI MATTIA MARIO	presente
8	CAMPORESI LUIGI	presente	24	MURANO BRUNORI STEFANO	presente
9	CASADEI MARCO	presente	25	PAZZAGLIA FABIO	presente
10	CINGOLANI LILIANA	presente	26	PICCARI ENRICO	presente
11	DONATI SARA	presente	27	PICCARI VALERIA	assente
12	FRANCHINI CARLA	assente	28	PIRONI GIOVANNI	presente
13	FRATERNALI ABRAMO	presente	29	RAVAGLIOLI ALESSANDRO	assente
14	GALLO VINCENZO	presente	30	RENZI GIOENZO	presente
15	GALVANI SAVIO	presente	31	TAMBURINI GIANLUCA	presente
16	GIORGETTI ALESSANDRO	assente	32	ZERBINI SAMUELE	assente
17	GIUDICI ERALDO	presente	33	ZOFFOLI GIOVANNA	presente

Totale presenti n. 26 - Totale assenti n. 7

Presiede GALLO VINCENZO nella sua qualità di PRESIDENTE.

Partecipa LAURA CHIODARELLI in qualità di SEGRETARIO GENERALE.

OGGETTO: Modifiche al Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale:
Capo IV "Votazione": art. 65 "Espressione del voto";
Capo V "Verbalizzazione": art. 69 "Redazione del verbale delle sedute".

Il Presidente del Consiglio pone in trattazione l'argomento indicato in oggetto.

Dichiarata aperta la discussione, si hanno i seguenti interventi: l'Ass. Rossi (Assessorato Politiche del lavoro, Formazione, Tempi della città, Politiche di Genere, Rapporti con il territorio, Rapporti con il Consiglio Comunale), i Conss.: Tamburini, Murano Brunori, Galvani, Renzi, Zerbini, Casadei, Tamburini, Piccari Enrico e Murano Brunori.

Presenti n. 28: Sindaco Gnassi, i Conss.: Agosta, Allegrini, Aloisio, Angelini, Astolfi, Bertozzi, Camporesi, Casadei, Cingolani, Donati, Fraternali, Gallo, Galvani, Giudici, Mancini, Marcello, Mauro, Mazzocchi, Morolli, Murano Brunori, Piccari Enrico, Piccari Valeria, Pironi, Renzi, Tamburini, Zerbini e Zoffoli.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione il sub emendamento dei Conss.: Renzi e Giudici presentato all'emendamento del Cons. Tamburini alla proposta deliberativa così formulato:

Art. 65 quater

Votazione per appello nominale

sostituire con:

"Nei casi previsti dalla Legge o su richiesta di 1 Consigliere".

Il Consiglio con 17 voti contrari (PD – Rimini x Rimini), 10 voti favorevoli (Casadei, Renzi, Giudici, PDL, Movimento 5 Stelle e Murano Brunori) e 1 astenuto (il Cons. Galvani), espressi per alzata di mano dai n. 28 presenti (27 Consiglieri più il Sindaco), respinge il sub emendamento in oggetto.

Intervengono i Conss.: Murano Brunori e Zerbini e per dichiarazione di voto sul proprio emendamento il Cons. Tamburini.

Esce il Cons. Marcello. Presenti n. 27 (26 Consiglieri più il Sindaco).

Il Presidente del Consiglio pone quindi in votazione l'emendamento del Consigliere Tamburini così formulato:

Art. 65 quater

Votazione per appello nominale punto 1

"Nei casi previsti dalla Legge e su richiesta di cinque Consiglieri"

sostituire con:

"Nei casi previsti dalla Legge o su richiesta di tre Consiglieri".

L'emendamento viene respinto dal Consiglio con 17 voti contrari (PD – Rimini x Rimini), 9 voti favorevoli (Casadei, Renzi, Giudici, PDL, Movimento 5 Stelle e Murano Brunori), e 1 astenuto (il Cons. Galvani), espressi per alzata di mano dai n. 27 presenti (26 Consiglieri più il Sindaco).

Intervengono per dichiarazione di voto sulla proposta deliberativa i Conss.: Murano Brunori e Tamburini.

Entra il Cons. Marcello. Presenti n. 28 (27 Consiglieri più il Sindaco).

Si omette la discussione, che risulta dal verbale della seduta).

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 233 del 03/07/2007 e determina dirigenziale Settore Lavori Pubblici n. 1219 del 05/07/2007 e n. 1333 del del 24/07/2007, è stato installato un nuovo impianto audio e video nella sala del Consiglio Comunale;

PREMESSO che a partire dal 01 maggio 2013 viene utilizzato durante lo svolgimento delle sedute consiliari un sistema hardware-software fornito dalla Ditta Cedat 85 Srl, denominato Magnetofono che consente la registrazione audio/video, trascrizione automatica del parlato, indicizzazione file audio/video digitale, archiviazione con consultazione on demand dei contenuti audio/video, pagina web dedicata, con servizio di assistenza “always on” a garanzia della continuità operativa dei sistemi;

CONSIDERATO che a seguito della realizzazione del nuovo impianto audio video è possibile la visualizzazione di immagini e di videoriprese da sorgenti esterne (computer o supporti DVD) e la visualizzazione delle prenotazioni a parlare ed è possibile la gestione della votazione elettronica durante le conferenze e le sedute consiliari;

PRESO ATTO che, a seguito dell’installazione e l’utilizzo della nuova strumentazione hardware-software è possibile rendere più funzionali i lavori del Consiglio Comunale sia nella fase della votazione che della verbalizzazione, e che pertanto si rende necessario modificare il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale così come evidenziato nell’allegato A);

RILEVATO che tali sistemi altamente innovativi hanno permesso di creare un valore aggiunto all’attività politica del Consiglio Comunale e dell’Amministrazione Comunale, allineandosi all’evoluzione digitale e dematerializzando le procedure con la totale informatizzazione della filiera di lavorazione delle registrazioni delle assemblee consiliari e delle conferenze stampa dell’Amministrazione stessa;

CONSIDERATO che tutto ciò ha permesso di abbattere i costi di verbalizzazione, di avvicinarsi concretamente agli obiettivi dell’agenda digitale, di risolvere definitivamente i problemi di verbalizzazione dei dibattiti, di dare più trasparenza alle attività organizzate nella sala del Consiglio Comunale, e di instaurare un contatto multimediale con i cittadini;

RICHIAMATO il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 41 del 1/03/2001, e successive modifiche, che al Capo IV, all’art. 65 denominato “Espressione del voto”, così recita:

Art. 65 “Espressione del voto”

“1. L’espressione del voto dei Consiglieri è di norma a scrutinio palese e si effettua per alzata di mano.

2. Nei casi previsti dalla legge o su richiesta di un Consigliere effettuata prima che abbiano inizio le operazioni di voto, la votazione avviene per appello nominale. In tal caso il Segretario procede all'appello prendendo nota dei nominativi dei Consiglieri che esprimono voto favorevole, contrario e delle astensioni, e ne dà comunicazione al Presidente che proclama il risultato.

RICHIAMATO il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 41 del 1/03/2001, e successive modifiche, che al Capo V, all'art. 69 denominato "Redazione del verbale delle sedute" così recita:

Art. 69

Redazione del verbale delle sedute

- 1. Le sedute del Consiglio Comunale sono registrate su supporto magnetico e/o digitale.*
- 2. Le registrazioni delle sedute vengono successivamente trascritte, con indicazione dei nomi dei Consiglieri presenti alla votazione dei singoli argomenti, dell'esito delle votazioni e l'elencazione degli astenuti.*
- 3. Ad avvenuta trascrizione, il Presidente del Consiglio dispone che la stessa venga depositata per la visione presso la sala dei Consiglieri per giorni sette, e dà comunicazione del deposito ai Consiglieri.*
- 4. Eventuali osservazioni potranno essere comunicate al Presidente del Consiglio, per quanto di competenza.*

DATO ATTO, altresì, che il Presidente del Consiglio Comunale ha informato in data 12/06/2014 la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari della necessità di modificare il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, in particolare, gli artt. 65 del Capo IV "Votazione", e l'art. 69 del Capo V "Verbalizzazione";

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente Settore Servizi al Cittadino Struttura di Supporto al Consiglio Comunale Dott. Enrico Bronzetti, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi;

DATO ATTO che non necessita il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta oneri diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del Regolamento sui controlli interni adottato con deliberazione di C.C. n. 4 del 24/01/2013;

VISTO il parere espresso dalla Prima Commissione Consiliare Permanente "Affari Generali ed Istituzionali" riunitasi in data 23.07.2014 a corredo del presente atto;

Il Presidente del Consiglio, esaurita la trattazione dell'argomento pone in votazione la proposta deliberativa;

Esperita la votazione, in forma palese per alzata di mano, con il seguente risultato: 21 voti favorevoli (PD – FdS – Rimini x Rimini, Murano Brunori – Movimento 5 Stelle), nessun contrario e 7 astenuti (i Conss.: Renzi, Giudici, Casadei, Marcello, Mauro, Cingolani e Piccari Valeria), espressi dai n. 28 presenti (27 Consiglieri più il Sindaco);

DELIBERA

di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, le seguenti modifiche al Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale:

- 1) Capo IV “Votazione”:
 - art. 65 “Espressione del voto” (abrogato);
- 2) Capo V “Verbalizzazione”:
 - art. 69 “Redazione del verbale delle sedute”(abrogato).
- 3) Di inserire al Capo IV del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale i seguenti articoli:
 - “Art. 65 bis
Forma delle votazioni
 1. I Consiglieri votano a mezzo del sistema elettronico di votazione, ovvero ad alta voce, per appello nominale, o per alzata di mano.
 2. In presenza di limitazioni permanenti delle capacità fisiche di un Consigliere tali da pregiudicare il corretto espletamento della materiale operazione di voto, il Consigliere ha facoltà di avvalersi di un assistente di propria fiducia, la cui presenza in sala sia stata autorizzata dal Presidente”;
 - “Art. 65 ter
Votazione mediante sistema elettronico
 1. Nella votazione a mezzo del sistema elettronico non si computano tra i presenti coloro che hanno ritirato la scheda magnetica relativa alla loro presenza ovvero coloro che non hanno partecipato alla votazione.
 2. Del risultato della votazione, oltre alle scritte luminose che appaiono sul tabellone elettronico, viene data lettura da parte del Presidente con elencazione dei nomi dei consiglieri contrari ed astenuti”.
 - “Art. 65 Quater
Votazione per appello nominale
 1. Nei casi previsti dalla legge o su richiesta di cinque Consiglieri effettuata con domanda anche verbale prima che abbiano inizio le operazioni di voto, la votazione avviene per appello nominale.
 2. Tale richiesta, anche verbale, deve essere presentata dopo la chiusura della discussione e prima che il Presidente abbia invitato il Consiglio a votare.
 3. Per questa votazione il Segretario procede all'appello prendendo nota dei nominativi dei Consiglieri che esprimono voto favorevole, contrario e delle astensioni, e ne dà comunicazione al Presidente che proclama il risultato”.
 - “Art. 65 Quinquies
Controprova della votazione espressa con dispositivo elettronico

1. Il voto espresso può essere sottoposto a correzione o controprova se un Consigliere, dichiarando di essere intercorso in errore materiale, lo richiama non oltre la proclamazione del risultato e, comunque, prima che si passi ad altro oggetto.
 2. Il Presidente, qualora l'errore risulti determinante ai fini dell'approvazione della proposta, dispone la ripetizione della votazione.
 3. Il Presidente e gli scrutatori accertano il risultato della prova e della controprova.
 4. Qualora il voto non sia determinante per l'esito della votazione il Presidente da atto dell'errore materiale e proclama l'esito della votazione tenendo conto della volontà espressa dal Consigliere.
 5. Il Segretario riporta tale volontà nel verbale della seduta".
- 4) Di aggiungere al Capo V "Verbalizzazione" del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale i seguenti articoli:

- "Art. 69 bis

Redazione del verbale delle sedute

1. Di ogni seduta del Consiglio Comunale viene redatto il processo verbale con indicazione della data e ora dell'inizio e conclusione dei lavori, del soggetto che la presiede e di chi svolge la funzione di segretario. Il processo verbale contiene l'elenco e l'oggetto degli argomenti discussi, le decisioni assunte e il testo delle deliberazioni ed i relativi allegati, con l'indicazione delle modalità ed esito delle votazioni. Il verbale indica altresì il nome dei consiglieri presenti all'appello, nelle successive verifiche del numero legale e al momento delle votazioni, nonché il nome dei consiglieri e dei soggetti che abbiano preso la parola nel corso dei lavori. Il verbale contiene i documenti presentati nel corso della seduta quali gli emendamenti e l'esito della relativa votazione.
2. Ad avvenuta redazione del verbale, il Presidente del Consiglio dispone che venga depositato per la visione presso la sala dei consiglieri per giorni sette, e da comunicazione del deposito ai consiglieri.
3. Il processo verbale è curato dal Segretario Generale del Comune. Il processo verbale è sottoscritto dal Segretario Generale e dal Presidente del Consiglio comunale".

- "Art. 69 ter

Resoconto

1. Di ogni seduta del Consiglio è effettuata una registrazione su supporto digitale.
 2. Le registrazioni digitali sono conservate presso il Consiglio Comunale e sono adottate misure che garantiscono l'integrità e conservazione nel tempo dei documenti sonori.
 3. Il Presidente del Consiglio Comunale può provvedere alla pubblicazione integrale o alla diffusione del dibattito delle sedute consiliari o di parti di esse.
 4. I Consiglieri comunali possono richiedere al Presidente del Consiglio di ottenere in tempi urgenti e per casi particolari la trascrizione integrale o parziale di sedute del Consiglio Comunale. La suddetta richiesta può essere avanzata da chiunque abbia un motivato interesse".
- 5) Di precisare che, in dipendenza di quanto approvato ai precedenti punti n.1, n. 2, n. 3, n. 4, l'articolato del Capo IV "Votazione", e del Capo V "Verbalizzazione" è quello risultante dal testo allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 6) di dare atto che è stato espresso il parere, come in premessa indicato, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

ALLEGATO A)

<p>CAPO IV VOTAZIONE</p> <p>Art. 65 (Abrogato)</p> <p>Espressione del voto</p> <p>1. L'espressione del voto dei Consiglieri è di norma a scrutinio palese e si effettua per alzata di mano.</p> <p>2. Nei casi previsti dalla legge o su richiesta di un Consigliere effettuata prima che abbiano inizio le operazioni di voto, la votazione avviene per appello nominale. In tal caso il Segretario procede all'appello prendendo nota dei nominativi dei Consiglieri che esprimono voto favorevole, contrario e delle astensioni, e ne dà comunicazione al Presidente che proclama il risultato.</p>	<p>CAPO IV (con modifiche) VOTAZIONE</p> <p>Art. 65 bis</p> <p>Forma delle votazioni</p> <p><i>1. I Consiglieri votano a mezzo del sistema elettronico di votazione, ovvero ad alta voce, per appello nominale, o per alzata di mano.</i></p> <p><i>2. In presenza di limitazioni permanenti delle capacità fisiche di un Consigliere tali da pregiudicare il corretto espletamento della materiale operazione di voto, il Consigliere ha facoltà di avvalersi di un assistente di propria fiducia, la cui presenza in sala sia stata autorizzata dal Presidente.</i></p> <p>Art. 65 ter</p> <p>Votazione mediante sistema elettronico</p> <p><i>1. Nella votazione a mezzo del sistema elettronico non si computano tra i presenti coloro che hanno ritirato la scheda magnetica relativa alla loro presenza ovvero coloro che non hanno partecipato alla votazione.</i></p> <p><i>2. Del risultato della votazione, oltre alle scritte luminose che appaiono sul tabellone elettronico, viene data lettura da parte del Presidente con elencazione dei nomi dei consiglieri contrari ed astenuti.</i></p> <p>Art. 65 Quater</p> <p>Votazione per appello nominale</p>
--	---

1. Nei casi previsti dalla legge o su richiesta di cinque Consiglieri effettuata con domanda anche verbale prima che abbiano inizio le operazioni di voto, la votazione avviene per appello nominale.

2. Tale richiesta, anche verbale, deve essere presentata dopo la chiusura della discussione e prima che il Presidente abbia invitato il Consiglio a votare.

3. Per questa votazione il Segretario procede all'appello prendendo nota dei nominativi dei Consiglieri che esprimono voto favorevole, contrario e delle astensioni, e ne dà comunicazione al Presidente che proclama il risultato.

Art. 65 Quinquies

Controprova della votazione espressa con dispositivo elettronico

1. Il voto espresso può essere sottoposto a correzione o controprova se un Consigliere, dichiarando di essere intercorso in errore materiale, lo richieda non oltre la proclamazione del risultato e, comunque, prima che si passi ad altro oggetto.

2. Il Presidente, qualora l'errore risulti determinante ai fini dell'approvazione della proposta, dispone la ripetizione della votazione.

3. Il Presidente e gli scrutatori accertano il risultato della prova e della controprova.

4. Qualora il voto non sia determinante per l'esito della votazione il Presidente dà atto dell'errore materiale e proclama l'esito della votazione tenendo conto della volontà espressa dal Consigliere.

5. Il Segretario riporta tale volontà nel verbale della seduta.

Art. 66**Votazioni Segrete**

1. Nei casi in cui la legge o lo Statuto prevedano la votazione a scrutinio segreto, questa si effettua per mezzo di schede depositate dai Consiglieri, chiamati per appello nominale dal Segretario, in un'unica urna posta presso la Presidenza.

2. Lo spoglio delle schede viene effettuato dai Consiglieri scrutatori. Il Presidente proclama l'esito delle operazioni di voto.

Art. 67**Esito delle votazioni**

1. Le decisioni del Consiglio sono adottate a maggioranza assoluta dei votanti, ad eccezione dei casi in cui la legge o lo Statuto dispongano diversamente.

2. In caso di parità di voti la proposta deliberativa non è né approvata né respinta e può essere riproposta per la votazione a partire dalla seduta successiva.

<p>3. Qualora il numero dei voti risultasse diverso dal numero dei votanti, il Presidente annulla l'operazione e ne dispone la ripetizione.</p> <p>4. Se, in virtù dell'esito della votazione emerge la mancanza del numero legale, il Presidente dichiara nulla la votazione e scioglie la seduta.</p> <p>Art. 68</p> <p>Immediata eseguibilità delle deliberazioni</p> <p>1. In caso di urgenza, le deliberazioni del Consiglio possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso, in separata votazione, dalla maggioranza dei Consiglieri assegnati.</p>	
<p>CAPO V</p> <p>VERBALIZZAZIONE</p> <p>Art. 69 (abrogato)</p> <p>Redazione del verbale delle sedute</p> <p>1. Le sedute del Consiglio Comunale sono registrate su supporto magnetico e/o digitale.</p> <p>2. Le registrazioni delle sedute vengono successivamente trascritte, con indicazione dei nomi dei Consiglieri presenti alla votazione dei singoli argomenti, dell'esito delle votazioni e l'elencazione degli astenuti.</p> <p>3. Ad avvenuta trascrizione, il Presidente del Consiglio dispone che la stessa venga depositata per la visione presso la sala dei Consiglieri per giorni sette, e dà comunicazione del deposito ai Consiglieri.</p>	<p>CAPO V (con modifiche)</p> <p>VERBALIZZAZIONE</p> <p>Art. 69 bis</p> <p>Redazione del verbale delle sedute</p> <p><i>1. Di ogni seduta del Consiglio comunale viene redatto il processo verbale con indicazione della data e ora dell'inizio e conclusione dei lavori, del soggetto che la presiede e di chi svolge la funzione di segretario. Il processo verbale contiene l'elenco e l'oggetto degli argomenti discussi, le decisioni assunte e il testo delle deliberazioni ed i relativi allegati, con l'indicazione delle modalità ed esito delle votazioni. Il verbale indica altresì il nome dei consiglieri presenti all'appello, nelle successive verifiche del numero legale e al momento delle votazioni, nonché il nome dei consiglieri e dei soggetti che abbiano preso la parola nel corso dei lavori. Il</i></p>

<p>4. Eventuali osservazioni potranno essere comunicate al Presidente del Consiglio, per quanto di competenza.</p>	<p><i>verbale contiene i documenti presentati nel corso della seduta quali gli emendamenti e l'esito della relativa votazione.</i></p> <p><i>2. Ad avvenuta redazione del verbale, il Presidente del Consiglio dispone che venga depositato per la visione presso la sala dei consiglieri per giorni sette, e da comunicazione del deposito ai consiglieri.</i></p> <p><i>3. Il processo verbale è curato dal Segretario Generale del Comune. Il processo verbale è sottoscritto dal Segretario Generale e dal Presidente del Consiglio comunale.</i></p> <p>Art. 69 ter</p> <p>Resoconto</p> <p><i>1. Di ogni seduta del Consiglio è effettuata una registrazione su supporto digitale.</i></p> <p><i>2. Le registrazioni digitali sono conservate presso il Consiglio comunale e sono adottate misure che garantiscono l'integrità e conservazione nel tempo dei documenti sonori.</i></p> <p><i>3. Il Presidente del Consiglio comunale può provvedere alla pubblicazione integrale o alla diffusione del dibattito delle sedute consiliari o di parti di esse.</i></p> <p><i>4. I Consiglieri comunali possono richiedere al Presidente del Consiglio di ottenere in tempi urgenti e per casi particolari la trascrizione integrale o parziale di sedute del Consiglio comunale. La suddetta richiesta può essere avanzata da chiunque abbia un motivato interesse.</i></p>
--	---

Deliberazione di C.C. n. 99 del 31/07/2014

PRESIDENTE

F.to GALLO VINCENZO

SEGRETARIO GENERALE

F.to LAURA CHIODARELLI

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal 16/08/2014 ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma terzo – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, per avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio per giorni 10, dal 06/08/2014

VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Alessandro Bellini

Rimini li 22/08/2014

ATTESTATO DI COPIA CONFORME

Il sottoscritto attesta che la presente copia di deliberazione è conforme all'originale. Si rilascia in carta libera per uso interno amministrativo e d'Ufficio.

Rimini li _____
